

CENTRO AGROALIMENTARE LEVANTE LIGURE E LUNIGIANA s.r.l.

Sede in Via Variante Cisa n. 53/A - Loc. "Pallodola" - 19038 Sarzana (SP)

Capitale sociale EUR 414.909,15 i.v. REA 100328 C.F./P.IVA 01092320116

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2025

dell'Amministratore Unico

Sigg. Soci,

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo i principi contabili in vigore alla data di predisposizione, si compone dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e chiude con un utile di esercizio di euro 18.487,25.

La società rappresenta una preziosa realtà strategica del territorio regionale le cui attività concorrono al perseguimento di quell'interesse generale che avviene con:

- la tutela dei consumatori sotto il profilo igienico sanitario, nonché attraverso la qualità dei prodotti,
- lo sviluppo dei rapporti diretti tra produzione e distribuzione, quale volano anche per la valorizzazione del territorio e della produzione agricola locale,
- l'approvvigionamento dei prodotti di prima necessità in un contesto organizzato e controllato che, attraverso il sistema di rilevamento dei prezzi, funge da contrasto e protezione contro i potenziali fenomeni speculativi.

L'attività della società rispecchia gli obiettivi societari previsti dalla convenzione per la gestione del servizio pubblico del mercato ortofrutticolo all'ingrosso tra la società "CALLL srl" e il Comune di Sarzana, tra cui il raggiungimento del "pareggio del bilancio".

La società nel corso dell'esercizio 2025 ha approfondito costantemente, con il Collegio Sindacale, l'analisi del proprio andamento finanziario, la sua struttura, la compatibilità con la capacità economica, esaminando la natura dei costi e dei ricavi per poter assicurare un corretto equilibrio economico finanziario su cui poggiare saldamente la gestione della società.

L'esercizio per l'anno 2025, chiuso con un utile di esercizio di euro 18.487,25, è rappresentato dai seguenti dati economici e patrimoniali.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

I principali dati economici, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, si presentano come segue:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore della produzione	1.417.464	1.392.287	1.499.762
Costi della produzione	1.060.126	1.069.362	1.149.850
Valore netto della produzione	357.338	322.925	349.912
Gestione Finanziaria	357.338	322.925	350.324
Risultato prima delle imposte	113.385	46.125	71.592
Imposte sul reddito dell'esercizio	94.898	28.417	29.406
Risultato di Bilancio	18.487	17.708	42.186

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

I principali dati patrimoniali della società, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

ATTIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
a) Immobilizzazioni	7.063.584	7.137.890	7.352.839
b) Attivo circolante	959.611	644.671	559.123
c) Ratei e risconti	7.764	7.979	7.049
Totale Attivo	8.030.959	7.790.540	7.919.011
PASSIVO			
a) Patrimonio netto	483.095	464.607	459.868
b) Trattamento fine rapporto	39.518	33.395	28.176
c) debiti	6.211.056	5.993.535	6.117.061
d) Fondo Rischi	1.279.721	1.279.721	1.279.721
e) Ratei e risconti	17.569	19.282	34.185
Totale Passivo	8.030.959	7.790.540	7.919.011

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ORDINARIA

L'attività di gestione dell'esercizio 2025 è stata attenta ai ricavi prodotti e altrettanto attenta al contenimento dei costi pur garantendo il buon livello degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, il funzionamento, l'integrità, la sicurezza e l'efficienza degli impianti tecnologici e dell'intero complesso immobiliare.

Nell'esercizio 2025 i ricavi si sono consolidati complessivamente in euro 1.417.463.

In particolare:

- il leggero incremento dei ricavi rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente alla maggiore produzione del parco Fotovoltaico del Mercato Ortofrutticolo, soggetto nel corso dell'esercizio a continua manutenzione per mantenere l'efficienza.
- i ricavi generati dalla gestione del conto energia degli impianti fotovoltaici nel 2025 sono stati di euro 291.155 rispetto ai proventi del 2024 di euro 285.900, quindi con un aumento di euro 5.255 rispetto all'esercizio precedente.

I costi complessivi di gestione per esercizio 2025 ammontano ad euro 1.060.126 ed in particolare:

- le spese per l'energia elettrica ammontano ad euro 228.961 in lieve diminuzione rispetto al costo dell'esercizio precedente pari ad euro 234.688.
- le spese per il gas ammontano ad euro 17.082 diminuite rispetto al costo dell'esercizio precedente pari ad euro 22.622; tale diminuzione continuerà nei prossimi esercizi grazie all'investimento sostenuto nell'esercizio 2024 relativo all'efficientamento energetico dell'immobile direzionale con sostituzione dei sistemi di alimentazione dell'impianto centralizzato di riscaldamento e di condizionamento estivo con fornitura e posa in opera di pompa di calore da esterno aria/acqua in versione alta efficienza in esecuzione silenziosa".
- le spese per la manutenzione ordinaria ammontano ad euro 48.339 in diminuzione rispetto alle costo dell'esercizio precedente pari ad euro 87.373; sono state capitalizzate spese pari a euro 25.250 relative alla recinzione perimetro isola ecologica del mercato ortofrutticolo ed installazione cancello in acciaio zincato e euro 14.000 sostenute per la sostituzione dell'impianto di condizionamento della Regione Liguria.
- gli interessi passivi su mutui ammontano ad euro 246.059 in diminuzione rispetto al costo dell'anno precedente di euro 276.800.

Per quanto concerne l'analisi approfondita degli indici economico-patrimoniali della società si rimanda alla Relazione ex art.6, co.4, D.LGS. 175/2016.

L'ATTIVITÀ'

L'attività gestionale ordinaria del Centro Agroalimentare si mantiene costante e in continuità rispetto agli esercizi precedenti.

Il Centro Agroalimentare conserva una posizione distributiva, logistica ed attrattiva molto importante soprattutto grazie alla sua posizione geografica, la viabilità, la piattaforma logistica e i servizi.

Il Centro Agroalimentare da risposte positive a tutti gli attori della filiera siano essi produttori agricoli, consumatori, operatori grossisti e acquirenti che quotidianamente operano e agiscono nel centro di "Pallodola".

Continua l'attività della società rivolta a garantire la sicurezza e la manutenzione sia ordinaria che straordinaria del complesso immobiliare, in particolare per gli immobili del mercato ortofrutticolo all'ingrosso e della palazzina uffici e servizi realizzati negli anni '80.

PERSONALE

In relazione a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 modificato con D.L. 106/2009, in materia di sicurezza sul lavoro, la società opera nel pieno rispetto della legge.

La società ha intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, della salute dei lavoratori e l'interazione con l'ambiente secondo quanto disposto in materia.

Per quanto riguarda la sicurezza e la salute sul lavoro si dà atto che, nel corso dell'anno, non si è verificato alcun infortunio sul lavoro e non è stata riscontrata alcuna malattia professionale nel personale dipendente.

RESPONSABILITÀ' SOCIALE DI IMPRESA/ECOLOGIA/AMBIENTE

Nel corso del 2025 è stato confermato l'ottimo risultato dell'azione di raccolta di prodotti ortofrutticoli a favore delle associazioni del volontariato locale per il contrasto alla povertà.

Il Mercato di "Pallodola" dopo la sottoscrizione del protocollo d'intesa con il Comune di Sarzana e le associazioni del volontariato per sostenere il progetto con interventi concreti di contrasto alla povertà e alle diseguaglianze si è impegnato, in collaborazione con gli operatori grossisti, a rendere disponibili i prodotti in eccedenza o fuori mercato, una volta alla settimana, per il loro utilizzo nel circuito di solidarietà e di assistenza.

Questa buona pratica di lotta allo spreco si estende e coinvolge gli operatori, di solito nella giornata del sabato anche con la fornitura alla "Caritas" locale dei prodotti ormai fuori mercato.

La società negli anni ha investito molte risorse finanziarie per contribuire a migliorare l'ambiente e per un'energia pulita e sostenibile.

La realtà del centro agroalimentare di Pallodola rappresenta un'azienda "verde", "eco-compatibile", con i suoi parchi fotovoltaici della potenza di 860 kwp installata, l'illuminazione a Led, sistemi di rifasamento e che sta contribuendo in ogni sua attività alla difesa dell'ambiente con tutti i suoi investimenti per il contenimento dei consumi energetici e nella produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile .

Oggi più che mai visto l'aumento esponenziale del costo dell'approvvigionamento delle materie prime l'investimento nel fotovoltaico si è dimostrata una scelta lungimirante e vincente.

Con riferimento all'informativa ambientale, si comunica che l'attività del "Centro Agroalimentare" non è soggetta a rischi ambientali particolari.

Si precisa che il rifiuto prodotto all'interno del Centro Agroalimentare è classificato rifiuto solido urbano mercatale e viene ritirato e smaltito nel rispetto delle vigenti leggi attraverso un efficiente sistema di raccolta nella gestione differenziata dei rifiuti quali la carta, la plastica, l'umido e viene regolarmente smaltito dalla società ACAM Ambiente spa.

Nessuna violazione o sanzione è stata comminata alla società in tema di ambiente.

I SERVIZI ISTITUZIONALI

La società, con il proprio personale, assicura i servizi di controllo qualità dei prodotti, di formazione del listino prezzi e di statistica delle merci introdotte nel mercato ortofrutticolo.

Sono assicurati importanti “servizi per le imprese agricole” quali il laboratorio regionale che eroga servizi specialistici in ambito fito-patologico, il centro di agrometeorologia applicata regionale che applica ed elabora le informazioni meteo-biologiche per la realizzazione di consulenze in ambito agroambientale e il laboratorio regionale di analisi terreni e prodotti vegetali che assicura servizi analitici e consulenza in ambito agrochimico e agroambientale.

In relazione alla relazione sul governo societario ai sensi dell’art. 6, c. 4 del D.Lgs 175/2016 e del D.Lgs 175/2016 e ss.mm.i. e il Decreto correttivo D.Lgs 100 del 16-06-2017 “Disposizioni integrative e correttive al 175/175 recante testo unico in materie di società a partecipazione pubblica” è entrato in vigore il 27 giugno 2017, “C.A.L.L.L srl” è una società a responsabilità limitata a totale capitale pubblico, sottoscritto per il 85,10% dal Comune di Sarzana.

La società, come da statuto sociale, si propone di garantire:

- la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli e agro-alimentari in genere nel miglior stato di freschezza, di conservazione e di condizioni igieniche sanitarie in rapporto alle vigenti norme di legge;
- la massima diffusione delle informazioni con riferimento alle quantità commercializzate e loro quotazioni;
- le condizioni per la formazione del prezzo nel modo più equilibrato;
- la valorizzazione e la qualificazione dei prodotti con particolare riferimento alla produzione locale;
- l’organizzazione di nuovi e moderni servizi richiesti dalla moderna distribuzione.

Il conseguimento di tali obiettivi viene perseguito attraverso strategie logistiche, imprenditoriali e di servizi che tengono conto della posizione geografica del centro agro-alimentare.

La società opera conformemente alle norme di cui al “Contratto di servizio pubblico per la gestione del mercato ortofrutticolo all’ingrosso” con il Comune di Sarzana in scadenza al 31/01/2026, il Regolamento del mercato ortofrutticolo e le leggi della Regione Liguria in materia n. 24/98, e del Testo Unico per il Commercio n. 1 del 02-01-2007.

In data 29/01/2026 si è tenuto il Consiglio Comunale sulla proposta di deliberazione con oggetto la proroga dell’affidamento del servizio di gestione del mercato ortofrutticolo all’ingrosso alla società “Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana Srl”.

Il Consiglio comunale, come da deliberazione n.3 del 29/01/2026, ha votato all’unanimità di prorogare, per un periodo di un anno a decorrere dal 01/02/2026, l’efficacia della convenzione stipulata in data 25/01/2001 con atto rep. n. 780 AP tra il Comune di Sarzana e la società “Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana Srl” relativa all’affidamento del servizio per la gestione del Mercato Ortofrutticolo sito in località “Pallodola”; tale contratto pertanto scadrà il 31/01/2027.

RISCHIO A CUI LA SOCIETÀ' E' ESPOSTA

Un rischio evidenziabile è quello relativo ad una nuova congiuntura economica negativa derivante dall'imposizione dei dazi da parte del governo degli Stati Uniti d'America e dalla guerra in corso nel Medio-Oriente, fatti che si riflettono pesantemente sui consumi alimentari e sui costi delle materie prime e conseguentemente sulle attività della società "CALLL" a supporto degli Operatori del settore.

Si dà atto che per affrontare nel migliore dei modi lo stress determinato dalla situazione economica globale, la società nel tempo, ha investito in una costante politica di diversificazione delle sue attività tanto che l'attività legata alla gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso attualmente incide per un terzo dell'attività complessiva.

I crediti commerciali sono di breve durata, ma concentrati in un numero contenuto di controparti. La gestione dei crediti è peraltro accurata in quanto il valore degli stessi viene monitorato costantemente affinché l'ammontare esprima sempre il valore presumibile di realizzo.

L'indebitamento finanziario in essere, a medio-lungo termine, consente alla società di gestire e programmare i flussi di cassa con conseguente riduzione dei rischi. Le disponibilità liquide sono costituite da giacenze di conto corrente bancario. Le condizioni economiche sono regolate a condizioni di mercato.

Il rischio di tasso d'interesse relativo all'indebitamento finanziario è assai limitato in quanto la maggior parte degli investimenti con CDP è a tasso fisso mentre il restante indebitamento è a tasso variabile molto basso.

Non vi sono esposizioni a rischio di cambio in quanto la società opera esclusivamente sul territorio nazionale.

Un rischio potenziale è rappresentato dall'obbligo del pagamento dell'imposta IMU arretrata.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Mercato e le imprese concessionarie hanno risentito nella prima parte dell'anno della crisi energetica che ha colpito tutta la nazione con l'aumento del costo dell'energia elettrica e del gas naturale.

Nonostante il persistere di tali difficoltà la società si è posta come obiettivo il mantenimento del livello di efficienza raggiunto in tutte le attività del Centro Agroalimentare con particolare riferimento all'attività, ai servizi istituzionali, ai servizi sociali/ambientali oltre al mantenimento di tutte le infrastrutture ed attrezzature

In conclusione l'attività caratteristica dell'esercizio 2025 si presenta in continuità operativa con gli esercizi precedenti.

La società continua ad agire per il conseguimento dell'oggetto sociale e della sua missione di "servizio pubblico" rivolto a garantire la sicurezza e l'informazione alimentare, il monitoraggio della qualità e della freschezza dei prodotti alimentari commercializzati, la corretta formazione dei prezzi in assoluta trasparenza e nella più ampia concorrenza, con il concorso della professionalità degli operatori grossisti, salvaguardando la salute dei propri lavoratori e di tutti i frequentatori del CALLL, continuando a garantire il regolare funzionamento delle proprie attività essenziali per l'approvvigionamento dei generi alimentari di prima necessità a livello

regionale, mettendo a disposizione strutture, impianti e servizi in grado di creare un efficiente “sistema” integrato”, assolutamente importante per la sua funzione “pubblica” e “sociale”, che è rappresentato dal Centro Agroalimentare del Levante Ligure e della Lunigiana.

Il contratto di affidamento del servizio per la gestione del Mercato Ortofrutticolo scaduto il 31 gennaio 2026 è stato prorogato dal Comune di Sarzana per ulteriori 12 mesi e troverà scadenza in data 31/01/2027.

CONCLUSIONI

A parere dell'Amministratore Unico è necessario sondare la possibilità della concessione dei beni immobili per l'istituzione di fiere e/o spazi espositivi permanenti con eventuali aggregazioni con operatori di settore interessati a partecipare, oltre che valutare la possibile valorizzazione e promozione della vasta produzione dei prodotti agricoli della zona con l'approntamento di uno studio di fattibilità

Si dovrà infine perseguire il contenimento dei costi attraverso la dilazione di pagamento dell'IMU arretrata dovuto all'Ente impositore, attraverso la sottoscrizione di una nuova convenzione di gestione vista la scadenza al 31/01/2027.

Pertanto si propone all'Assemblea dei Soci l'approvazione del bilancio d'esercizio 2024 e l'accantonamento a riserve, così come previsto dall'art.23 dello Statuto sociale, dell'utile d'esercizio di euro 18.487,25.

Sarzana, 08/04/2026

L'Amministratore Unico
(Andrea Cargioli)

